

Roma, 7 novembre 2013

Finmeccanica: il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 e i risultati del terzo trimestre 2013 (*)

Aerospazio e Difesa in linea con le previsioni – Permane l'andamento negativo di AnsaldoBreda

Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 e i risultati del terzo trimestre 2013.

Commento ai principali risultati finanziari dei primi nove mesi 2013 ()**

I dati comparativi economici e il cash-flow dei primi nove mesi del 2012 sono stati rettificati per escludere il contributo del settore Energia, classificato tra le “discontinued operation” a seguito della decisione di cedere la partecipazione in Ansaldo Energia al Fondo Strategico Italiano. Similmente, i dati al 30 settembre 2013 si riferiscono alle sole “continuing operation”.

Nell'Aerospazio e Difesa il processo di ristrutturazione ha consentito di:

- raggiungere gli obiettivi relativamente a ordini (8.171 milioni di euro) e ricavi (9.978 milioni di euro);
- superare l'EBITA atteso (pari a 712 milioni di euro);
- mitigare parzialmente gli effetti negativi sul FOCF determinati dai mancati incassi del contratto indiano di AgustaWestland.

AnsaldoBreda non ha raggiunto alcuno degli obiettivi assegnati realizzando ordini per soli 63 milioni di euro, ricavi per 402 milioni di euro, EBITA negativo per 94 milioni di euro. Tali risultati contribuiscono negativamente alla performance del Gruppo, determinando una perdita netta al 30 settembre 2013.

Per l'esercizio 2013, tuttavia, il Gruppo prevede di realizzare un utile netto consolidato positivo, anche grazie al *closing* dell'operazione di cessione di Ansaldo Energia, previsto entro la fine dell'anno.

(*) i dati riportati sono unaudited

(**) il comparto Aerospazio e Difesa include i settori: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa e Altre attività, ad esclusione della Fata; il comparto Trasporti include il settore Trasporti e la Fata

Complessivamente il Gruppo ha conseguito nei primi nove mesi i seguenti principali risultati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente:

(€m)	A&D			AnsaldoBreda			- GRUPPO - Totale continuing operations		
	9M2013	9M2012	% Vaziaz.	9M2013	9M2012	% Vaziaz.	9M2013	9M2012	% Vaziaz.
Ordini	8.171	8.905	-8,2%	63	183	-65,6%	9.440	10.140	-6,9%
Ricavi	9.978	10.230	-2,5%	402	496	-19,0%	11.343	11.691	-3,0%
EBITA	712	704	1,1%	-94	-61	-54,1%	697	706	-1,3%
ROS%	7,1%	6,9%	0,2 p.p.	-23,3%	-12,3%	-11,0 p.p.	6,1%	6,0%	0,1 p.p.
Organico (n)	57.214	58.541	-2,3%	2.347	2.312	1,5%	64.482	65.578	-1,7%

Nell'ambito del processo di concentrazione sulle attività dell'Aerospazio & Difesa, la cessione di Ansaldo Energia ha rappresentato un primo importante passo nel percorso di ristrutturazione del Portafoglio di attività di Finmeccanica.

Finmeccanica intende individuare soluzioni in termini di prospettive industriali anche per il comparto trasporti, per il quale peraltro le discussioni in corso non hanno sinora consentito la definizione di un assetto adeguato.

Con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo Finmeccanica, gli effetti positivi delle azioni di ristrutturazione avviate nei comparti "core", che mostrano dati in linea con le aspettative, sono stati erosi in misura consistente dalle performance negative di Ansaldo Breda, che non ha raggiunto gli obiettivi di recupero attesi. Risulta quindi necessario, anche per individuare un assetto adeguato del comparto, avviare una discontinuità strategica ed operativa in Ansaldo Breda, reindirizzandone il percorso di ristrutturazione sulle seguenti, stringenti linee d'azione:

- completamento delle commesse in corso, ottimizzandone la performance industriale ed economico-finanziaria;
- acquisizione di nuove commesse solamente a termini contrattuali e livelli di redditività adeguati rispetto agli obiettivi della ristrutturazione;
- di conseguenza, ridisegno della configurazione aziendale in modo strettamente coerente con il portafoglio ordini da sviluppare nel periodo.

Quanto sopra consentirà di interrompere progressivamente la generazione di perdite economiche e l'assorbimento di cassa da parte di AnsaldoBreda, che ad oggi non risultano in linea con il processo di rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo Finmeccanica.

La partecipazione detenuta in Ansaldo STS verrà a sua volta gestita nell'interesse della Società, dei suoi azionisti e degli azionisti di Finmeccanica.

Outlook

I risultati al 30 settembre 2013, relativi a un perimetro rivisto a seguito del deconsolidamento di Ansaldo Energia, indicano come le iniziative di riassetto abbiano condotto a significativi miglioramenti nell'Aerospazio e Difesa, che sarà nel complesso in grado di realizzare i budget previsti relativamente a ordini, ricavi, EBITA e FOCF (quest'ultimo senza tener conto degli effetti del contratto indiano del settore Elicotteri, come di seguito indicato), pur in presenza di complesse condizioni di mercato.

Al contrario, gli effetti della crisi strutturale di AnsaldoBreda, sulla quale le diverse iniziative di ristrutturazione hanno prodotto risultati insoddisfacenti, contribuiscono in modo pesantemente negativo alle performance del Gruppo.

Conseguentemente, si ritiene che, a fronte di ricavi per l'intero esercizio 2013 in linea con le previsioni formulate in sede di predisposizione del bilancio 2012 (compresi nel *range* 15,9 – 16,2 miliardi di euro, al netto dell'effetto derivante dal deconsolidamento del settore Energia), il perdurare della grave crisi di AnsaldoBreda non consentirà di raggiungere gli obiettivi di redditività attesi per il 2013, pur in presenza dei positivi e soddisfacenti risultati dell'Aerospazio e Difesa.

Pertanto, a fronte di una previsione originaria di EBITA di 1,1 miliardi di euro (equivalente a circa 1 miliardo di euro escludendo il contributo di Ansaldo Energia), ad oggi è attesa una riduzione pari a circa il 5 - 10%, rispetto al dato senza il settore Energia.

Con riferimento all'andamento finanziario, si prevede che l'Aerospazio e Difesa sarà in grado di realizzare un FOCF positivo, pur in presenza delle criticità legate allo slittamento degli incassi dall'India (previsti per oltre 300 milioni di euro) negli Elicotteri.

Al contrario, AnsaldoBreda risentirà di un significativo peggioramento derivante, oltre che da ragioni gestionali, anche dagli esborsi relativi alla restituzione degli anticipi e dai minori incassi sulla commessa Fyra per le ferrovie olandesi e belghe (per oltre 130 milioni di euro).

Ad oggi si ritiene che tali peggioramenti, nonostante le azioni correttive poste in essere, non siano recuperabili entro il 31 dicembre 2013.

Pertanto, rispetto ad una previsione originaria positiva per 0,1 miliardi di euro, il FOCF del Gruppo al 31 dicembre 2013 potrebbe risultare, in assenza di evoluzioni sul contratto indiano, negativo (assorbimento di cassa) per un importo compreso nel *range* 350 - 450 milioni di euro.

Principali dati dei primi nove mesi 2013 (*)

(Dati espressi in milioni di euro)	Novembre 2013	Novembre 2012 (**)	Var. ass.	Var. %	Full Year 2012 (**)
Ordini	9.440	10.140	(700)	(7%)	15.869
Portafoglio ordini	40.233	44.706	(4.473)	(10%)	44.908
Ricavi	11.343	11.691	(348)	(3%)	16.503
EBITA (***)	697	706	(9)	(1%)	1.015
(ROS)	6,1%	6,0%	--	0,1 p.p.	6,2%
Risultato netto	(136)	141	n.d.	n.d.	(792)
FOCF	(1.740)	(1.346)	(394)	(29%)	91
Indebitamento finanziario netto	5.153	4.853	300	6%	3.373
ROI	11,6%	10,7%	--	0,9 p.p.	13,4%
ROE	(5,1%)	4,0%	--	(9,1 p.p.)	(19,0%)
VAE	(47)	(64)	17	27%	336
Ricerca e Sviluppo	1.232	1.341	(109)	(8%)	1.912
Addetti	66.271	68.321	(2.050)	(3%)	67.408

(*) I dati a settembre 2013 e i dati comparativi relativi a ordini, ricavi, EBITA, FOCF, ROI, ROE, VAE e R&S non includono il contributo del settore Energia, ora classificato tra le *Discontinued Operation*. Pertanto i dati economico-finanziari si riferiscono alle sole *Continuing operation* (esclusa Ansaldo Energia)

(**) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised

(***) Risultato operativo ante: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*; oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, pertanto riferibile a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario del business di riferimento

Principali dati del terzo trimestre 2013

- **Ordini:** 3.403 milioni di euro rispetto ai 2.907 milioni di euro del terzo trimestre 2012;
- **Ricavi:** 3.677 milioni di euro rispetto ai 3.970 milioni di euro del terzo trimestre 2012;
- **Ebita:** 253 milioni di euro rispetto ai 267 milioni di euro del terzo trimestre 2012;
- **ROS:** 6,9% rispetto al 6,7% del terzo trimestre 2012;
- **EBIT:** 37 milioni di euro rispetto ai 234 milioni del terzo trimestre 2012;
- **Risultato netto:** negativo per 73 milioni di euro rispetto ai 74 milioni positivi di euro del terzo trimestre 2012
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** negativo (assorbimento di cassa) per 407 milioni di euro rispetto ai 178 milioni di euro negativi nel terzo trimestre 2012.
- **Ricerca e Sviluppo:** 382 milioni di euro rispetto ai 406 milioni del terzo trimestre 2012.

Analisi dei dati principali dei primi nove mesi del 2013

Prima di procedere all'analisi dei principali indicatori, va ricordato che i dati comparativi economici e il *cash-flow* dei primi nove mesi del 2012 sono stati rettificati per escludere il contributo del settore Energia, classificato tra le *discontinued operation* a seguito della decisione di cedere la partecipazione in Ansaldo Energia al Fondo Strategico Italiano. Similmente, i dati al 30 settembre 2013 si riferiscono alle sole *continuing operation*.

Si segnala, inoltre, che i risultati dei primi nove mesi sono limitatamente rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio, in quanto è nell'ultimo trimestre che si concentra circa un terzo dell'attività.

Il Gruppo ha rilevato al 30 settembre 2013 risultati sostanzialmente allineati alle previsioni elaborate in sede di predisposizione del budget, con l'eccezione dell'EBITA, che risulta in miglioramento grazie ai positivi risultati complessivi dell'Aerospazio e Difesa che ha più che compensato il non positivo andamento dei Trasporti, a cui è attribuibile anche lo scostamento negativo rispetto alle previsioni in termini di ordini acquisiti.

Gli **ordini** sono pari a 9.440 milioni di euro rispetto ai 10.140 milioni al 30 settembre 2012, con una diminuzione di 700 milioni (-7%). La flessione è dovuta alla riduzione (734 milioni di euro) rilevata nell'Aerospazio e Difesa (le cui acquisizioni sono comunque risultate superiori rispetto alle previsioni di budget), principalmente attribuibile all'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, sia nella componente europea che in quella USA, che continuano a risentire delle difficoltà legate alla contrazione dei budget della Difesa dei rispettivi paesi.

Il **portafoglio ordini** è pari a 40.233 milioni di euro con una riduzione di 4.675 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, attribuibile sostanzialmente al deconsolidamento di Ansaldo Energia (1.978 milioni) e a un "book-to-bill" (rapporto ordini/ricavi) inferiore a uno. La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, assicura comunque al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

I **ricavi** sono pari a 11.343 milioni di euro rispetto agli 11.691 milioni al 30 settembre 2012, con una diminuzione di 348 milioni (-3%). Nell'Aerospazio e Difesa i ricavi si riducono di 252 milioni di euro, principalmente nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, mentre in tutti gli altri settori si è registrato un incremento dei ricavi.

L'**EBITA** è pari a 697 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto ai 706 milioni al 30 settembre 2012. In particolare, l'Aerospazio e Difesa ha evidenziato un miglior risultato complessivo (8 milioni di euro), nonostante il negativo andamento dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, che ha risentito su entrambe le componenti dei previsti minori volumi di ricavi, oltre che, con riferimento a Selex ES, del persistere di difficoltà nel garantire il ritorno a livelli adeguati di redditività industriale in specifiche aree di business, ed in particolare nel controllo del traffico aereo. In tale contesto, l'azienda procede con risultati soddisfacenti nella realizzazione del previsto piano di integrazione e ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire una significativa razionalizzazione delle tecnologie, delle linee di prodotto e dei siti industriali, i cui effetti si manifesteranno pienamente nei prossimi esercizi. Al contrario, l'EBITA dei Trasporti risulta in diminuzione di 17 milioni di euro, per effetto in particolare dei risultati ancora significativamente negativi del segmento veicoli, che risente in particolare di inefficienze con rallentamenti produttivi e di oneri contrattuali ed extracosti su taluni programmi.

L'**EBIT** è pari a 293 milioni di euro rispetto ai 589 milioni al 30 settembre 2012, con una diminuzione di 296 milioni (-50%), per effetto di maggiori oneri non ricorrenti (225 milioni di euro) - dovuti essenzialmente a oneri su contratti su attività in via conclusiva, nel segmento *veicoli* del settore Trasporti, tra cui si segnala in particolare l'accantonamento a seguito della recente vicenda sui treni Alta Velocità (denominati FYRA), che ha visto coinvolta AnsaldoBreda - e di maggiori costi di ristrutturazione (63 milioni di euro), sostanzialmente attribuibili agli effetti del primo piano di mobilità nell'ambito del Piano di Ristrutturazione Selex ES, recentemente siglato con le OO.SS. nazionali.

Gli **oneri finanziari netti** evidenziano un miglioramento pari a 50 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2012, sostanzialmente per effetto della plusvalenza (91 milioni di euro) rilevata sulla cessione del business motoristico di Avio, perfezionata nel mese di agosto.

Il **tax rate** effettivo risente negativamente degli oneri non ricorrenti in precedenza citati, sui quali non sono stati iscritti effetti fiscali positivi, oltre che della stagionalità dei risultati, e tenderà a riallinearsi nel corso dell'esercizio ai valori già realizzati in passato.

Il **risultato netto** è negativo per 136 milioni di euro rispetto ai 141 milioni di euro positivi al 30 settembre 2012, sostanzialmente per effetto dei citati accantonamenti di AnsaldoBreda.

Il **Capitale investito netto** si incrementa di 1.849 milioni di euro, principalmente per effetto dell'aumento del **capitale circolante netto** (1.685 milioni di euro), da ricondurre all'assorbimento di cassa del

periodo, come di seguito evidenziato, mentre il **capitale fisso** evidenzia un lieve incremento (164 milioni di euro) principalmente per effetto della riduzione delle passività non correnti.

Il **Free Operating Cash Flow** (FOCF) è da considerarsi in ottica di periodo, e conseguentemente nella sua stagionalità, che vede nei primi mesi dell'esercizio il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi. Al 30 settembre 2013 il FOCF è risultato negativo (assorbimento di cassa) per 1.740 milioni di euro, con un peggioramento riferibile in gran parte allo slittamento degli incassi dall'India (a fronte dei consistenti pagamenti per forniture effettuati nel corso del 2013), relativamente alla commessa di AgustaWestland, e agli esborsi relativi alla restituzione degli anticipi e ai minori incassi sulla commessa Fyra di AnsaldoBreda. Nel corso dei primi nove mesi del 2013 l'attività di investimento, resasi necessaria per lo sviluppo dei prodotti, è risultata concentrata per circa il 39% nel settore Aeronautica, per il 30% nel settore Elicotteri e per il 18% nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza .

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 5.153 milioni di euro, in aumento rispetto a quello consuntivato al 31 dicembre 2012 (3.373 milioni). Il dato beneficia della riclassifica della posizione finanziaria negativa del gruppo Energia al 30 settembre 2013 fra le attività e passività possedute per la vendita (259 milioni di euro al 30 settembre 2013; 148 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Il peggioramento del dato, al netto della citata riclassifica di Ansaldo Energia, è essenzialmente dovuto all'andamento negativo del FOCF di periodo (1.740 milioni di euro), nonché ad altre variazioni non operative, tra le quali si ricordano il saldo netto dei dividendi pagati a terzi (18 milioni di euro), investimenti in partecipazioni di minoranza (21 milioni di euro), ratei di interessi ed altre variazioni finanziarie.

Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammontano a 1.232 milioni di euro, pari all'11% dei ricavi.

L'**organico** al 30 settembre 2013 si attesta a 66.271 unità con una riduzione netta di 1.137 rispetto al 31 dicembre 2012. Escludendo il personale dell'Energia l'organico al 30 settembre 2013 è pari a 64.482 unità, con una riduzione netta di 1.096 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (65.578), registrata principalmente nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, per effetto del processo di razionalizzazione in corso nei vari segmenti, in particolare in DRS. Al termine dei primi nove mesi del 2013 la distribuzione geografica dell'organico risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2012 ed è ripartita per il 58% in Italia e per il 42% all'estero, principalmente nel Regno Unito (13%), negli USA (12%), e in Francia (6%).

Operazioni industriali

Il **17 gennaio 2013** Alenia Aermacchi e General Dynamics hanno sottoscritto una Lettera di Intenti che sancisce la partnership delle due aziende nella gara per la fornitura del futuro addestratore avanzato alla Forza Aerea americana (programma T - X).

Il **27 febbraio 2013** Finmeccanica ha sottoscritto un accordo di cooperazione con il Ministero della Difesa australiano (attraverso il Defence Material Organization) per l'adesione al programma "Global Supply Chain". Tale accordo rappresenta il contratto operativo che dà avvio alle attività, facendo seguito all'adesione al progetto avvenuta in data 31 ottobre 2012. L'iniziativa – oltre a rappresentare un'opportunità per favorire eventuali sviluppi commerciali del Gruppo in Australia – ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese australiane all'interno della supply chain di Finmeccanica, in sostituzione dei tradizionali vincoli di *off set*.

Il **18 giugno 2013** Alenia Aermacchi e il Segretariato Generale della Difesa/Direzione Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa hanno siglato un accordo per la definizione congiunta di specifiche operative per lo sviluppo di un nuovo velivolo di addestramento basico-avanzato, denominato M-345 HET (*High Efficiency Trainer*), la cui disponibilità per l'adozione in servizio è prevista per il 2017-2020.

Il **27 giugno 2013** è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali Nazionali sul "Piano di Riassetto e Rilancio" di Selex ES, che prevede, in particolare, 2.529 esuberi complessivi, di cui 1.938 in Italia, la mobilità volontaria o incentivata per 810 risorse e, da gennaio 2014, una mobilità per ulteriori 800 persone, oltre all'introduzione di contratti di solidarietà con riguardo a circa 9.000 lavoratori. Detto Piano prevede, altresì, la razionalizzazione dei siti produttivi, che passeranno, in Italia, dagli attuali 48 a 26.

Il **1° agosto 2013** è stata perfezionata l'operazione di cessione della divisione motori aeronautici di Avio S.p.A. (indirettamente partecipata al 14,3% da Finmeccanica attraverso la BCV Investments SCA) a General Electric, a un corrispettivo di riferimento pari a 1.800 milioni di euro.

Il **6 settembre 2013** Finmeccanica e Polish Defense Holding hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per rafforzare la loro collaborazione nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza sia sul mercato polacco che sui mercati internazionali, con particolare riferimento ai settori Elicotteri, Sistemi di Difesa e Spazio.

Il **4 ottobre 2013**, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato la cessione della propria partecipazione in Ansaldo Energia al Fondo Strategico Italiano. In pari data è stato firmato il relativo contratto. L'operazione contribuisce al consolidamento patrimoniale di Finmeccanica e costituisce un passaggio fondamentale del piano strategico del Gruppo, che prevede il rafforzamento della *governance*, la ristrutturazione operativa e gestionale e il riassetto del portafoglio di attività.

Operazioni finanziarie

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2013 Finmeccanica non ha posto in essere alcuna operazione sul mercato dei capitali (obbligazionario e bancario) né in termini di nuove emissioni di obbligazioni, né in termini di estinzione anticipata di obbligazioni già in essere.

Nel corso del mese di ottobre 2013 Finmeccanica ha provveduto al rinnovo per un ulteriore periodo di un anno del programma EMTN per l'emissione di obbligazioni sul mercato istituzionale europeo, portandone il valore complessivo a 4.000 milioni di euro di cui circa 3.500 milioni già utilizzati per precedenti emissioni alla data del presente documento.

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei *credit rating* di Finmeccanica risulta essere la seguente:

- Ba1 outlook negativo per Moody's (da settembre 2013)
- BB+ outlook negativo per Fitch (da luglio 2013)
- BB+ outlook stabile per Standard and Poor's (da gennaio 2013).

Le variazioni di valutazione del merito creditizio di Finmeccanica sopra illustrate hanno determinato, con riguardo ai finanziamenti bancari confermati in essere, ed in particolare alla *Revolving Credit Facility* di 2,4 miliardi di euro in scadenza nel settembre 2015, unicamente un limitato aggravio di costi, così come previsto dalle condizioni contrattuali. Tuttavia, eventuali analoghe valutazioni che dovessero essere svolte dagli istituti bancari che affidano il Gruppo potrebbero determinare per operazioni future incrementi di costo e riduzione dei volumi affidati sia per cassa che per firma.

Nomina componente Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di nominare il Prof. Saverio Ruperto quale quarto membro esterno dell'Organismo di Vigilanza della Società, che risulta pertanto attualmente composto dai membri esterni Prof. Enrico Laghi (Presidente), Prof. Angelo Carmona, Prof. Angelo Piazza e Prof. Saverio Ruperto, nonché dal Group General Counsel di Finmeccanica Dott. Mario Orlando.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA'

(Dati espressi in milioni di euro)

Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

Ordini: Valori in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tra i contratti più significativi acquisiti nel corso dei primi nove mesi del 2013, si segnalano, nel *segmento militare-governativo*, i contratti: con il governo della Repubblica di Corea (Corea del Sud) per la fornitura di 8 elicotteri AW159 per la Marina Militare; con il dipartimento della Marina del Giappone per la fornitura di 3 kit dell'elicottero AW101 che saranno assemblati in loco da Kawasaki Heavy Industries; con la Border Control Armed Forces di Malta, per la fornitura di una macchina AW139 e relativo supporto prodotto, configurata per missioni *Search and Rescue* e di controllo dei confini. Nel *segmento civile-governativo* si segnalano i contratti: con la Bristow Group, per la fornitura di 11 macchine tipo AW189 in configurazione *Search and Rescue*; con la Mitsui Bussan Aerospace, per la fornitura alla Japan National Police Agency (JNPA) di 2 elicotteri tipo AW139; con la Weststar Aviation Services Sdn Bhd, società di servizi per l'aviazione civile malese, per la fornitura di ulteriori 3 elicotteri tipo AW139.

Portafoglio ordini: è composto per il 70% dalla componente *elicotteri* (nuovi e *upgrading*), all'interno della quale il 48% delle macchine è relativo al *segmento civile - governativo*.

Ricavi: valori in linea rispetto al 30 settembre 2012. Le attività svolte hanno riguardato la componente *elicotteri* (nuovi e *upgrading*) per circa il 60%, con consegne per due terzi relative al *segmento civile-governativo*, e *product support* per la restante parte.

EBITA: evidenzia un aumento del 21% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2012 per effetto dei benefici delle azioni di efficientamento e del miglior mix delle attività svolte; inoltre, il miglioramento dell'EBITA include i proventi derivanti dalla definitiva chiusura del programma VH71.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Aziende: **Selex ES, DRS Technologies**

Ordini: la riduzione del 16% rispetto al 30 settembre 2012 è riconducibile in misura sostanzialmente equivalente alle componenti europea e statunitense, che continuano a risentire della contrazione dei *budget* della Difesa, come peraltro già contemplato in sede di elaborazione delle stime previsionali. Tra le principali acquisizioni di Selex ES si segnalano: in ambito *Airborne and Space Systems*, l'ordine per la fornitura di un sistema Falco in un paese del medio oriente, l'ordine per la fornitura di sistemi di protezione *Defensive Aids Sub System* (DASS) e radar da combattimento *Captor* sui velivoli *Eurofighter Typhoon* per l'Oman, ulteriori ordini sul programma EFA, ordini per il programma elicotteristico NH90, ordini per sistemi di contromisure, l'ordine per la fornitura di sistemi ottici per il programma spaziale *Meteosat*, ordini nell'ambito di diversi programmi spaziali, ordini per attività di *customer support*; in ambito *Land and Naval Systems*, l'ordine per la fornitura e l'integrazione dell'intero sistema di combattimento (*Combat Management System*), dei sensori radar, dei sistemi di comunicazione, elettro-ottici e di navigazione per la terza *tranche* del contratto FREMM, ordini per sistemi di comunicazione dei veicoli VBM dell'Esercito italiano, l'ordine dalla Direzione Generale degli Armamenti del Ministero della Difesa francese per la fornitura di sei radar PAR2090 nella versione fissa, il contratto per attività di supporto su apparati in esercizio sulle fregate Type 23 della Marina Militare britannica; in ambito *Security and Smart Systems*, il contratto con la società Expo 2015 S.p.A. per la fornitura di beni, infrastrutture e servizi a supporto della sicurezza dell'evento, il contratto triennale per servizi di manutenzione dei sistemi elettromeccanici per lo smistamento della corrispondenza di Poste Italiane, l'ordine dalla *Royal Saudi Air Force* per la fornitura e l'installazione di due radar trasportabili per il controllo del traffico aereo, la fornitura per il *Directorate General Civil Aviation* dell'infrastruttura di rete del nuovo aeroporto di Kuwait City, il contratto con la Vietnam Air Traffic Corporation (VATM) per la fornitura del nuovo sistema di controllo del traffico aereo dell'aeroporto di Hanoi. Tra le principali acquisizioni di DRS si segnalano l'ordine per la fornitura di computer e *display* ad alta resistenza per l'esercito statunitense, l'ordine per la fornitura di sistemi *Tunner* di carico e movimentazione merci per aerei cargo, l'ordine aggiuntivo per attività di supporto sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento *Bradley*, ordini per la fornitura aggiuntiva di servizi a supporto delle comunicazioni per un programma gestito dal comando *Space and Naval Warfare Systems*, ordini per ulteriori forniture di servizi di comunicazione satellitare nell'ambito del programma *Future Commercial Satellite Communications Services Acquisition*, l'ordine per la continuazione delle attività di manutenzione, riparazione e revisione

degli aerei C-130 per la Guardia Costiera statunitense, l'ordine di sviluppo e produzione di due veicoli per il supporto della movimentazione di sistemi missilistici *Minuteman III* in dotazione alla forza Aeronautica statunitense, ordini per la fornitura di sistemi di nuova generazione per la produzione di energia elettrica *Tactical Quiet Generators* (TQG), ulteriori ordini per la fornitura di servizi e prodotti nell'ambito del contratto *Rapid Response Third Generation*.

Portafoglio ordini: presenta un decremento del 9% rispetto al 31 dicembre 2012, per effetto di un "book-to-bill" inferiore a uno. Si riferisce per oltre l'80% ad attività di Selex ES.

Ricavi: evidenziano una riduzione del 15% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2012, riconducibile per circa i due terzi a DRS. Tale andamento, peraltro in linea con le previsioni, continua a risentire delle difficoltà e dei rallentamenti nell'acquisizione e avvio di nuovi ordini e del concomitante calo dell'apporto di importanti programmi in fase di completamento, in particolare per le Forze Armate statunitensi e nell'ambito della componente britannica dell'area di business *Airborne and Space Systems* di Selex ES.

EBITA: presenta una riduzione del 57% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2012, riferibile principalmente a Selex ES che, oltre a risentire dei minori volumi di ricavi, continua a registrare difficoltà nel garantire il ritorno a livelli adeguati di redditività industriale in specifiche aree di *business* ed in particolare nel controllo del traffico aereo. In tale contesto, l'azienda procede con risultati soddisfacenti nella realizzazione del previsto piano di integrazione e ristrutturazione, con l'obiettivo di conseguire una significativa razionalizzazione delle tecnologie, delle linee di prodotto e dei siti industriali, i cui effetti si manifesteranno pienamente nei prossimi esercizi. Per quanto riguarda DRS, i risparmi derivanti dai piani di miglioramento della competitività, efficienza e ristrutturazione in corso sono stati assorbiti dagli effetti della citata flessione dei volumi di produzione, determinando una riduzione dell'*EBITA* di 56 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aermacchi, GIE-ATR (**), Alenia Aermacchi North America, SuperJet International (***)**

(**) I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.

(***) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati con il metodo proporzionale al 51%.

Ordini: si riducono dell'8% rispetto al 30 settembre 2012 per i minori ordini del segmento *militare* per i velivoli addestratori e di trasporto e logistica EFA, che sono stati in parte compensati dall'incremento delle acquisizioni del segmento *civile* relative ai velivoli ATR e B787. Tra gli ordini più significativi acquisiti nel corso dei primi nove mesi del 2013, si segnalano: nel segmento *militare*, per il programma EFA, la prima *tranche* dell'ordine ricevuto dal consorzio Eurofighter per la fornitura di *major component* (ala sinistra e fusoliera posteriore) e equipaggiamenti per i 12 velivoli ordinati dall'Oman. Tale ordine rientra in un più ampio contratto siglato a dicembre 2012 tra Bae Systems, in qualità di *prime*, e il Ministero della Difesa dell'Oman; per il programma F35 (*Joint Strike Fighter*) il contratto LRIP 6-7 per la fornitura a Lockheed Martin della prima ala completa e di alcune componenti e le attività non ricorrenti per la realizzazione di *tools* produttivi; per le attività di supporto logistico gli ordini per le attività relative ai velivoli C27J dell'Aeronautica Militare italiana, M346 ordinati da Israele, C27J destinati all'Australia e per i velivoli AMX in dotazione all'Aeronautica Militare del Brasile. Nel segmento *civile*, per i velivoli ATR, l'acquisizione da parte del GIE-ATR di ordini per 69 velivoli da varie compagnie aeree tra cui si citano l'accordo firmato con la compagnia Garuda Indonesia e la società di leasing danese Nordic Aviation Capital per la fornitura alla società indonesiana di 25 velivoli, gli ulteriori ordini della Nordic Aviation Capital per 30 aeroplani e i 5 velivoli dalla società USA Air Lease; per le aerostrutture, gli ulteriori ordini per i programmi B787, A380, ATR, B767 e A321 e per la produzione delle gondole motori.

Portafoglio ordini: presenta un flessione del 4% rispetto al 31 dicembre 2012. In particolare una quota rilevante si riferisce ai programmi EFA (36%), B787 (14%), ATR (17%), M346 (9%) e C27J (6%).

Ricavi: evidenziano un incremento del 9% rispetto al 30 settembre 2012 da attribuire alla maggiore attività nel segmento *civile* per l'incremento dei *rate* produttivi per i velivoli B787, ATR, A380 e A321.

EBITA: si raddoppia rispetto all'esercizio precedente grazie, in particolare, ai benefici derivanti dalla rinegoziazione di accordi commerciali per alcune produzioni di aerostrutture, all'effetto delle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto in corso, che si sono tradotti in un miglioramento dell'efficienza industriale (con conseguente beneficio a livello di assorbimento dei costi) e risparmi sui costi di struttura, nonché al rilascio di fondi in esubero sul programma ATR.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

(*) Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.

Ordini: in diminuzione del 24% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2012 prevalentemente per effetto di ritardi nell'acquisizione di alcuni ordini riconducibili al segmento manifatturiero. Tra le acquisizioni più significative del periodo, si citano: applicazioni e servizi di ingegneria per le operazioni di manutenzione relative al sistema Cosmo SkyMed; contratto per lo Sviluppo del Sistema di Controllo di Missione di *ExoMars*; un primo ordine nell'ambito del programma per la realizzazione del satellite di esplorazione della materia oscura *Euclid*.

Portafoglio ordini: decremento del 11% rispetto al 31 dicembre 2012. La composizione del portafoglio ordini al 30 settembre 2013 è costituita per il 55% dalle attività manifatturiere e per il restante 45% dai servizi satellitari.

Ricavi: crescita del 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, prevalentemente sostenuta dal segmento dei servizi satellitari.

EBITA: incremento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto di maggiori volumi di attività e di una maggior redditività nel segmento manifatturiero.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

(*) I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

Ordini: presentano un incremento del 22% rispetto al 30 settembre 2012, che interessa tutti e tre i segmenti. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano: nei *sistemi missilistici*, l'ordine dal Ministero della Difesa del Regno Unito nell'ambito del programma *Future Local Area Air Defence System* (FLAADS) per la produzione del sistema di difesa *SEA CEPTOR* per le fregate classe Type 23, la fornitura di missili aria-aria Meteor per la Germania, sesto ed ultimo paese tra gli stati che hanno partecipato alla fase di sviluppo a firmare l'ordine di produzione, l'ordine da un paese del Medio Oriente per sistemi missilistici su velivoli e vari ordini per attività di *customer support*; nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, i contratti per 2 cannoni 127/64 Vulcano e 2 cannoni 76/62 Davide, 4 mitragliere da 25mm e 4 lanciarazzi Sclar, relativi al programma FREMM Italia, la fornitura di kit per armamenti J-Dam e Paveway II alla Aeronautica Militare Italiana, la vendita di 4 mitragliere 40/70mm alla Turchia, l'ordine per 16 mitragliere Hitrole dalla Marina di Singapore e ordini di logistica da vari clienti; nei *sistemi subacquei*, gli ordini da un paese dell'area mediterranea relativi a 26 siluri leggeri MU90, 2 sistemi di lancio TLS per siluri leggeri e sistemi di contromisure da nave.

Portafoglio ordini: leggera flessione (3%) rispetto al 31 dicembre 2012. E' relativo per il 63% ad attività dei *sistemi missilistici*.

Ricavi: risultano superiori del 6% rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2012 essenzialmente per l'incremento dei *sistemi missilistici*, mentre gli altri due segmenti registrano una lieve flessione.

EBITA: evidenzia una riduzione dovuta prevalentemente alla minore redditività industriale dei *sistemi missilistici* rispetto allo stesso periodo del 2012.

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

Ordini: registrano una diminuzione dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, da ricondurre principalmente alle minori acquisizioni del segmento *veicoli*. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano: per il segmento *signalling and transportation solutions*, nel comparto *signalling*, la commessa per l'implementazione delle tecnologie ERTMS sulla nuova linea che collega Oued Tlelat e Tlemcen, in Algeria, il contratto di manutenzione per la linea ad alta velocità Madrid-Puigverd de Lleida, in Spagna, la commessa per l'implementazione della tecnologia ERTMS livello 2 sulla nuova linea ad alta velocità che collega Tours a Bordeaux, in Francia, varianti d'ordine relative al progetto per la metropolitana di Ankara, in Turchia, altri ordini vari di componenti e di *service & maintenance*; nel comparto *transportation solutions*, il contratto per la realizzazione della parte tecnologica della linea 3 della metropolitana di Riyadh, in Arabia Saudita, il contratto accessorio relativo al progetto per la

metropolitana di Milano linea 4, l'ordine per l'estensione della metropolitana di Roma linea C, contratti derivanti dall'accordo quadro siglato con Rio Tinto Iron Ore, in Australia; per il segmento *veicoli*, il contratto relativo a tram Sirio, in Cina, ordini di *service*; per il segmento *autobus*, ordini di autobus per 119 unità e ordini vari di post vendita.

Portafoglio ordini: in diminuzione del 3% rispetto al 31 dicembre 2012. Al portafoglio ordini contribuiscono il segmento *signalling and transportation solutions* per il 68% e il segmento *veicoli* per il 32%.

Ricavi: presentano una riduzione del 7% rispetto allo stesso periodo del 2012, ascrivibile principalmente ai minori ricavi del segmento *veicoli*, che risente di rallentamenti produttivi su taluni programmi a portafoglio e del concomitante ritardo nell'acquisizione di nuovi ordinativi attesi da clienti nazionali.

EBITA: decremento di 20 milioni di euro rispetto al valore registrato al 30 settembre 2012, principalmente riconducibile al segmento *veicoli*, che presenta un risultato ancora significativamente negativo. Tale andamento continua a risentire di difficoltà sui programmi in corso con la registrazione di ulteriori oneri contrattuali e extracosti, oltre che dei minori volumi di attività e del correlato peggioramento dell'assorbimento dei costi a commessa, su cui incidono anche significative inefficienze produttive.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gian Piero Cutillo, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

€ mil.	9 mesi 2013 (***)	9 mesi 2012 restated (**)	Var. YoY	3°Trim 2013 (***)	3°Trim 2012 restated (**)	Var. YoY
Ricavi	11.343	11.691	(348)	3.677	3.970	(293)
Costi per acquisti e per il personale	(10.260)	(10.541)	281	(3.356)	(3.553)	197
Ammortamenti	(448)	(411)	(37)	(150)	(140)	(10)
Altri ricavi (costi) operativi netti	62	(33)	95	82	(10)	92
EBITA(*)	697	706	(9)	253	267	(14)
<i>Margine EBITA(*)</i>	6,1%	6,0%	0,1 p.p.	6,9%	6,7%	0,2 p.p.
Proventi (oneri) non ricorrenti	(225)	-	-	(146)	-	(146)
Costi di ristrutturazione	(113)	(50)	(63)	(48)	(10)	(38)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(66)	(67)	1	(22)	(23)	1
EBIT	293	589	(296)	37	234	(197)
<i>Margine EBIT</i>	2,6%	5,0%	- 2,4 p.p.			
Proventi (oneri) finanziari netti	(245)	(311)	66	(13)	(108)	95
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(32)	(16)	(16)	(20)	(3)	(17)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation	16	262	-246	4	123	(119)
Imposte sul reddito	(161)	(130)	(31)	(78)	(56)	(22)
Utile (Perdita) connesso a <i>Discontinued Operation</i>	9	9	0	1	7	(6)
Risultato netto	(136)	141	(277)	(73)	74	(147)
<i>di cui Gruppo</i>	(165)	113	(278)	(85)	64	(149)
<i>di cui Terzi</i>	29	28	1	12	10	2
Utile (Perdita) per Azione (Euro)						
<i>Base e diluito</i>	(0,285)	0,195	(0,48)	(0,147)	0,111	(0,3)
<i>Base e diluito Continuing Operation</i>	(0,301)	0,180	(0,481)	(0,149)	0,099	(0,2)

I dati a settembre 2013 e i dati comparativi non includono il contributo del settore energia, ora classificato tra le *Discontinued Operation*.

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) Dati comparativi restated per recepire gli effetti dell'adozione dello IAS 19 revised e a seguito della riclassifica del settore Energia nelle *Discontinued Operations*

(***) Dati relativi alle sole *Continuing operations* (esclusa Ansaldo Energia)

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA

	€ mil.	30.09.2013	31.12.2012 restated (**)
Attività non correnti		12.525	12.725
Passività non correnti (***)		(3.602)	(3.966)
Capitale fisso		8.923	8.759
Rimanenze		5.409	5.192
Crediti commerciali		8.828	8.576
Debiti commerciali		(12.665)	(13.902)
Capitale circolante		1.572	(134)
Fondi per rischi (quota corrente)		(897)	(876)
Altre attività (passività) nette correnti (****)		(665)	(665)
Capitale circolante netto		10	(1.675)
Capitale investito netto		8.933	7.084
Patrimonio netto Gruppo		3.121	3.406
Patrimonio netto di terzi		312	305
Patrimonio netto		3.433	3.711
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto		5.153	3.373
(Attività) passività nette detenute per la vendita		347	-

(**) dati comparativi *restated* per recepire gli effetti dell'adozione dello IAS 19 *revised*

(***) *Passività non correnti al netto dei "Debiti finanziari non correnti"*

(****) *Include le "Altre attività correnti" al netto delle "Altre passività correnti", dei "Debiti per imposte sul reddito" e dei "Fondi rischi correnti".*

RENDICONTO FINANZIARIO

	€ mil.	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		2.137	1.331
Flusso di cassa lordo da attività operative		1.248	1.214
Variazioni delle altre attività e passività operative (*)		(555)	(732)
Funds From Operations (FFO)		693	482
Variazioni del capitale circolante		(1.794)	(1.391)
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		(1.101)	(909)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario		(639)	(437)
Free operating cash-flow (FOCF)		(1.740)	(1.346)
Operazioni strategiche		-	-
Variazione delle altre attività di investimento (**)		(19)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento		(658)	(437)
Variazione netta dei debiti finanziari		836	996
Dividendi pagati		(18)	(17)
Flusso di cassa generato da attività di finanziamento		818	979
Differenze di cambio e altri movimenti		(21)	19
<i>Operation</i>		(186)	
<i>Operation</i>			110
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 settembre		989	1.093

I dati non includono il contributo del settore energia, ora classificato tra le Discontinued Operation.

(*) *Include l'ammontare delle voci "Variazione delle altre attività e passività operative", "Oneri finanziari pagati", "Imposte sul reddito pagate" e "Variazione fondi rischi e oneri".*

(**) *Include le voci "Altre attività di investimento", i dividendi ricevuti da società consolidate e i ripianamenti effettuati.*

COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
	€mil.	
	30.09.2013	31.12.2012
Debiti obbligazionari	4.457	4.421
Debiti bancari	1.578	960
Disponibilità e mezzi equivalenti	(989)	(2.137)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO	5.046	3.244
Titoli	(3)	(5)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(70)	(73)
Altri crediti finanziari correnti	(436)	(558)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI CORRENTI	(509)	(636)
Debiti finanziari verso parti correlate	465	634
Altri debiti finanziari	151	131
ALTRI DEBITI FINANZIARI	616	765
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	5.153	3.373
Indebitamento finanziario netto delle Discontinued Operation	259	-

DATI AZIONARI			
	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Var % YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	578.118	
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(165)	113	
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(174)	104	
Risultato delle <i>discontinued operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	9	9	
BASIC e DILUTED EPS (EURO)	(0,285)	0,195	
BASIC e DILUTED EPS delle <i>continuing operations</i> (EURO)	(0,301)	0,180	
BASIC e DILUTED EPS delle <i>discontinued operations</i> (EURO)	0,016	0,015	

9 mesi 2013 (EUR million)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/altro	Tot Trasporti	Elisioni	Totale Continuing Operation	Discontinued Operation	TOTALE
Ordini assunti	2.243	2.865	2.037	485	784	(243)	8.171	1.111	173	1.284	(15)	9.440	n.a.	9.440
Portafoglio Ordini	10.888	8.010	8.484	2.015	3.270	(889)	31.778	8.378	190	8.568	(113)	40.233	n.a.	40.233
Ricavi	3.012	3.471	2.174	729	881	(289)	9.978	1.291	137	1.428	(63)	11.343	n.a.	11.343
EBITA (*)	411	104	148	54	79	(84)	712	(16)	1	(15)	-	697	n.a.	697
<i>EBITA (*) margin</i>	13,6%	3,0%	6,8%	7,4%	9,0%	n.a.	7,1%	(1,2%)	n.a.	(1,1%)	n.a.	6,1%	n.a.	6,1%
EBIT	402	(39)	130	51	77	(86)	535	(243)	1	(242)	-	293	n.a.	293
Ammortamenti totali	112	184	113	25	24	39	497	16	1	17	-	514	n.a.	514
Investimenti in immobilizzazioni	198	118	257	26	21	26	646	12	-	12	-	658	n.a.	658
Costi di ricerca & sviluppo	328	442	190	36	195	1	1.192	39	1	40	-	1.232	n.a.	1.232
Organico iscritto n°	13.311	23.667	11.637	4.102	3.960	538	57.214	6.748	520	7.268	-	64.482	1.789	66.271

9 mesi 2012 (**) (EUR million)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/altro	Tot Trasporti	Elisioni	Totale Continuing Operation	Discontinued Operation	TOTALE
Ordini assunti	2.276	3.394	2.224	639	643	(271)	8.905	1.244	40	1.284	(49)	10.140	n.a.	10.140
Portafoglio Ordini (31/12/2012)	11.876	8.831	8.819	2.261	3.381	(949)	34.219	8.679	158	8.837	(126)	42.930	1.978	44.908
Ricavi	2.976	4.089	2.002	697	829	(363)	10.230	1.384	141	1.525	(64)	11.691	n.a.	11.691
EBITA (*)	339	238	74	47	89	(83)	704	4	(2)	2	-	706	n.a.	706
<i>EBITA (*) margin</i>	11,4%	5,8%	3,7%	6,7%	10,7%	n.a.	6,9%	0,3%	n.a.	0,1%	n.a.	6,0%	n.a.	6,0%
EBIT	333	152	74	41	84	-	684	-10	-	-10	-	674	n.a.	589
Ammortamenti totali	106	180	93	25	21	37	462	16	1	17	-	479	n.a.	479
Investimenti in immobilizzazioni	163	141	257	21	22	27	631	14	-	14	-	645	n.a.	645
Costi di ricerca & sviluppo	332	535	215	35	186	2	1.305	35	1	36	-	1.341	n.a.	1.341
Organico iscritto n° (31/12/2012)	13.050	25.183	11.708	4.131	3.963	506	58.541	6.568	469	7.037	-	65.578	1.830	67.408

I dati non includono il contributo del settore energia, ora classificato tra le Discontinued Operation.

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) Dati comparativi restated per recepire gli effetti dell'adozione dello IAS 19 revised

3° Trimestre 2013 (in Euro milioni) (unaudited)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	809	1.031	345	199	276	(66)	2.594	652	165	817	(8)	3.403
Ricavi	967	1.111	713	241	288	(114)	3.206	429	51	480	(9)	3.677
EBITA (*)	125	31	87	18	18	(27)	252	0	1	1	-	253
<i>EBITA (*) margin</i>	12,9%	2,8%	12,2%	7,5%	6,3%	n.a.	7,9%	0,0%	n.a.	0,2%	n.a.	6,9%
EBIT	122	(21)	79	17	18	(28)	187	(151)	1	(150)		37
Ammortamenti totali	37	59	38	9	11	13	167	4	1	5		172
Investimenti in immobilizzazioni	78	36	58	7	8	10	197	4		4		201
Costi di ricerca & sviluppo	117	118	57	13	63		368	14		14		382

3° Trimestre 2012 (**) (in Euro milioni) (unaudited)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	496	1.052	668	398	121	(138)	2.597	306	10	316	(6)	2.907
Ricavi	1.064	1.357	684	228	265	(118)	3.480	444	61	505	(15)	3.970
EBITA (*)	120	95	25	17	35	(24)	268	(3)	2	(1)	-	267
<i>EBITA (*) margin</i>	11,3%	7,0%	3,7%	7,5%	13,2%	n.a.	7,7%	(0,7%)	n.a.	(0,2%)	n.a.	6,7%
EBIT	117	69	25	16	34	(23)	238	(6)	2	(4)		234
Ammortamenti totali	36	61	33	8	7	12	157	5	1	6		163
Investimenti in immobilizzazioni	29	48	100	8	8	14	207	4		4		211
Costi di ricerca & sviluppo	104	153	67	10	61	0	395	10	1	11		406

I dati non includono il contributo del settore energia, ora classificato tra le Discontinued Operation.

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(**) Dati comparativi restated per recepire gli effetti dell'adozione dello IAS 19 revised